



per continuare poi per facili sentieri fino alla meta.

L'unico neo, ma in queste valli piccole e strette è una caratteristica, la mancanza di veri punti panoramici che vi facciano apprezzare il paesaggio come accade, per esempio, sull'Alpe di Siusi, molto più estesa ed aperta.

Poco male, il bosco è comunque bellissimo, e alla fine, se siete partiti di buon mattino e avete birra da spendere, potete continuare per il Rifugio Genova a quota 2306

Altrimenti potrete mangiare qualcosa nella malga per poi ridiscendere, prendendo la strada asfaltata sull'altro versante di cui parlavamo precedentemente, che vi consentirà una vista panoramica migliore sul fondovalle e soprattutto, arrivati all'altezza della chiesetta di S. Giovanni che vi troverete sulla sinistra scendendo, di scattare bellissime foto alla stessa da una posizione dominante.

Vi rimarrà il tempo per fare una visita anche alla Chiesa

di S. Maddalena, deliziosa e assolutamente da non perdere, anche se la sua bellezza principale è quella di essere inserita in un contesto da favola.

Un'altra bella escursione, un po' più impegnativa della precedente, è quella che, partendo sempre dal solito parcheggio e per la solita strada forestale per poi imboccare il sentiero n.34, porta fino ai 2000 metri della Nuova Malga di Casnago (Neue Gschnagenhardt: non abbiamo sbagliato a scriverlo, si chiama proprio così) e alla vicina, 150 metri circa, Malga di Casnago (Gschnagenhardt Alm) a 2006 metri.

L'escursione risulterà un po' più impegnativa, con uno strappo finale, dopo l'ultimo tornante, che proprio non ci vorrebbe.

Ma una volta arrivati vi dimenticherete la fatica perché vi troverete in un posticino davvero notevole per bellezza e contesto, infatti dopo aver attraversato boschi chiusi e molto fitti di larici ed abeti, vi si apriranno davanti quelli che la topo-

nomastica del luogo indica come "Prati di Casnago", un'area verdissima e con prati curatissimi senza vegetazione, una sorta di "lago verde" al cospetto delle magnifiche cime delle Odle che qui sembra di poter toccare con mano.

Il posto farà felici anche i bambini che qui troveranno pane per i loro denti, un'area giochi originalissima, con statue in legno, carri con sopra tavoli da pic nic, un trenino in legno formato da una serie di classiche fioriere scavate direttamente nei tronchi, altalene di tutte le fogge, insomma qualcosa che li ripagherà delle fatiche imposte dai genitori per arrivare fin quassù.

Qui, oltre a gustare un'ottimo strudel, potrete rilassarvi veramente grazie all'ottima ospitalità della malga o passeggiare per i prati non adibiti alla produzione di foraggio per l'inverno.

Per il ritorno vi consigliamo invece di prendere il sentiero non numerato che parte dai margini del piccolo parco giochi e che vi porterà fino a Malga Dusler (Dusler Alm, 1782 metri di altitudine) attraverso boschi bellissimi e scorci mozzafiato.

Il sentiero copre la distanza con pendenze più impegnative, ma trattandosi in questo caso di scendere e non di salire, risulta alla portata anche dei più piccoli.

Finestra in fiore a S.Maddalena



Amanita Muscaria

